

## Rampa sopraelevata: per molti ma non per tutti

di **Giulia Mietta**

01 Febbraio 2017 - 15:37



**Genova.** Ora che l'attesa per l'apertura della nuova **rampa di accesso alla sopraelevata** a Di Negro è finita, **entrare in strada Aldo Moro** per chi si muove in zona sarà un gioco da ragazzi.

Invece no. Perché se auto e moto potranno immettersi facilmente sul nuovo svincolo arrivando da lungomare Canepa oppure da Via di Francia in direzione ovest - est, **non sarà altrettanto semplice per chi proviene da via Buoizzi e via Milano nella direttrice est - ovest.**

**Tutta colpa di una rotonda.** Quella ultimata nel giugno scorso in via Milano nell'ambito dei lavori per il nodo di San Benigno e dalla quale si "sale" sulla nuova rampa. La rotonda, realizzata con notevole ritardo rispetto alla tabella di marcia (come d'altronde tutti i cantieri del complesso progetto), non può essere imboccata da chi arriva da via Buoizzi - e quindi in generale dai popolosi quartieri di Oregina e San Teodoro - costringendo i veicoli intenzionati a prendere la sopraelevata a **lunghe variazioni di percorso.**



Ecco come. Arrivando da via Buozzi è possibile scegliere l'opzione "tunnel", quello che bypassa di fatto la rotonda stessa e riemerge in via Milano davanti al terminal Traghetti. A quel punto si può svoltare su via Albertazzi e immettersi sulla sopraelevata attraverso l'elicoidale. Opzione poco comoda, però, in caso di ingorghi da ora di punta dovuti al traffico portuale e autostradale. **L'altra possibilità è persino più complessa** perché gli automobilisti e i motociclisti da via Buozzi devono prendere **via Cantore** in salita, girare a destra nel parcheggio della Motorizzazione, effettuare una repentina inversione a "U" e rientrare su via Cantore in discesa.

Non è finita. Alla fine di via Cantore non ci si può ancora immettere sulla sopraelevata ma è obbligatorio svoltare su via Di Francia, percorrerla interamente fino alla rotonda del Wtc, tornare su via Di Francia in direzione opposta e, solo allora, riuscire nella **missione (quasi) impossibile**.

I cittadini che hanno già iniziato a prendere le misure con la nuova viabilità azzardano una soluzione: aprire un varco aggiuntivo tra via Milano e via Di Francia laddove, al momento, c'è un rialzamento rispetto all'asfalto di pochi centimetri. Purtroppo le cose non sono così semplici. **"Abbiamo valutato questa difficoltà e abbiamo cercato di trovare una soluzione** - spiega Anna Maria Dagnino, assessore alla Mobilità del Comune di Genova - **ma la possibilità di un'entrata aggiuntiva è esclusa per motivi tecnici"**. Il disegno originale era quello, insomma, e quello resterà. In effetti un'ingresso in più potrebbe essere eccessivo, all'interno della rotonda, e sovraccaricarla di flussi. Inoltre si creerebbero interferenze con i semafori.



Tant'è. Ad ogni modo, per guardare il **bicchiere mezzo pieno** (anche più di mezzo), ormai è scattato il countdown per l'apertura della rampa per la sopraelevata. **L'inaugurazione è prevista domani alle 12e15**. Una settimana fa la Capitaneria di porto aveva firmato il passaggio formale dell'area al Comune di Genova in quanto ente gestore di quel tratto di proprietà del porto di Genova e questo aveva sbloccato uno stand-by che proseguiva da tempo.